

Filicudi, 22 gennaio 2024

Ill.mo Sig.Sindaco del Comune di LIPARI
protocollo@pec.comunelipari.it

e, p.c. A tutti i nostri iscritti

Oggetto. Isola di Filicudi
Sbarco automezzi intestati a proprietari di immobili

Come certamente ben ricorderà, nella primavera dello scorso anno suscitò molto scalpore un decreto del Ministero delle Infrastrutture del 28 marzo 2023 che, di fatto, impediva ai non residenti, anche se proprietari di immobili, di accedere all'isola con un automezzo al seguito. L'assurdità di tale decreto suscitò una serie di proteste, reclami e richieste di deroghe che, tra l'altro, impegnarono molto gli uffici comunali nel tentativo di ovviare ad una situazione paradossale che non considerava che l'isola di Filicudi,

- supera di gran lunga, per estensione, tutte le altre per le quali il decreto in parola, ammetteva comunque deroghe;
- È composta da molti borghi distanti tra di loro alcuni chilometri;
- Dispone di una rete viaria che, per quanto mal mantenuta, consente comunque il collegamento tra le varie località;
- Non è dotata di alcun servizio di trasporto pubblico;
- Ha solo pochissimi esercizi commerciali che, peraltro, sono molto distanti tra di loro;
- La maggior parte dei borghi dista dal mare alcuni chilometri.

Per giunta, dopo lo straordinario sviluppo degli ultimi decenni, una parte considerevole del patrimonio immobiliare è, ora, intestato a cittadini che, proprio perché non residenti, concorrono in misura notevole alle entrate comunali in termini di IMU, TARI, ecc, oltre ad essere i principali fruitori dell'offerta locale di servizi..

In tale situazione, il decreto dello scorso anno – emesso probabilmente sulla scorta di precedenti da tempo non più attuali – andrebbe a costituire un'ulteriore penalizzazione per i frequentatori dell'isola di Filicudi, già svantaggiati da collegamenti marittimi con il porto di Napoli che, imponendo uno scalo a Salina, li obbligano ad un viaggio che supera di oltre sei ore il tempo normalmente occorrente e, per giunta, ad acquistare due biglietti, con tutto vantaggio della società armatrice ma con grave pregiudizio per gli interessi e le possibilità di sviluppo dell'isola.

Per tutto quanto sopra, chiediamo formalmente che il decreto di prossima emissione, che regolerà l'afflusso e la circolazione delle autovetture nei mesi estivi, preveda una deroga per l'isola di Filicudi, come già avviene per altre isole del comune di Lipari, che non sono, oramai, paragonabili a Filicudi, né per estensione, né per conformazione né per flussi turistici.

Certi del Suo autorevole interessamento, La ringraziamo per l'attenzione e Le porgiamo i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(G.Cortucci)